

Musikalische Begegnung von Süd- und Ostschweiz

Incontro musicale tra Svizzera meridionale e orientale

CHRISTIAN SCHÄRER / TK



Die Civica Filarmonica di Lugano mit Franco Cesarini.
La Civica Filarmonica di Lugano con Franco Cesarini.



Das Symphonische Blasorchester Kreuzlingen mit Stefan Roth.
La Symphonisches Blasorchester Kreuzlingen con Stefan Roth.

Die Civica Filarmonica di Lugano und das Symphonische Blasorchester Kreuzlingen treffen sich für zwei Doppelkonzerte. Am 7. Juli 2019 sind die Tessiner zu Gast im Thurgau, im Mai 2020 werden die Thurgauer ins Tessin fahren.

Die Dirigenten der beiden Formationen, Franco Cesarini und Stefan Roth, möchten mit den beiden Doppelkonzerten in Kreuzlingen und Lugano nicht nur die beiden Schweizer Spitzenorchester näher zusammenbringen, sondern neben dem musikalischen auch zu einem interkantonalen Austausch über die Sprachgrenzen hinaus anregen.

Zwei Grenzorte mit Seesicht

Tessin und Thurgau, Lugano und Kreuzlingen: «Territorial weit auseinanderliegend, verbindet diese beiden Kantone und Städte mehr, als auf den ersten Blick erscheinen mag», halten die Formationen in ihrer Vorschau auf das erste Konzert fest. So liegen beide Kantone an der Landesgrenze mit grossem Einfluss des Nachbarlandes. Beide Städte haben Seesicht. Und beide Orte seien stolz auf ihre Blasorchester, die zur nationalen Spitze gehören.

«Mögen die Kantone, Städte und Orchester mit eigenen Philosophien noch so unterschiedlich sein, so soll in diesem Konzert aus den Eigenheiten und Ideen das Gemeinsame und über die Sprachgrenzen hinaus Verbindende aufgezeigt werden: Die Strahlkraft der Musik», heisst es in der Vorschau weiter.

Nach 8 Jahren wieder in der Deutschschweiz

Am 7. Juli 2019 findet das erste der beiden gemeinsamen Konzerte im Kultur- und Sportzentrum Dreispitz, Kreuzlingen (TG), statt. Die Civica Filarmonica di Lugano spielt dabei zum ersten Mal seit 2011 wieder in der Deutschschweiz. Die Gäste aus dem Tessin werden unter anderem die zweite Symphonie «Views of Edo» von Franco Cesarini zum ersten Mal in der Deutschschweiz aufführen. Vom Gastgeber werden Werke von Maslanka und Gershwin zu hören sein. ■

La Civica Filarmonica di Lugano e la Symphonisches Blasorchester Kreuzlingen si riuniranno per due doppi concerti. Il 7 luglio 2019 i Ticinesi saranno ospitati nel canton Turgovia, e nel maggio 2020 i Turgoviesi si recheranno in Ticino.

Scopo dei direttori delle due formazioni, Franco Cesarini e Stefan Roth, è non solo avvicinare queste due orchestre svizzere di alto livello grazie ai doppi concerti a Kreuzlingen e a Lugano, ma anche proporre uno scambio intercantonale che vada al di là dei confini linguistici oltre che a quelli musicali.

Due luoghi di confine sul lago

Ticino e Turgovia, Lugano e Kreuzlingen: «Ad accomunare questi due cantoni e queste due città, territorialmente molto lontane, c'è ben più di quello che si potrebbe dire a una prima occhiata», affermano le formazioni nella loro presentazione del primo dei due concerti. In effetti, entrambi i cantoni si trovano sul confine nazionale e sono fortemente influenzate dalla nazione vicina. Entrambe le città si trovano sul lago. Ed entrambe vanno fiere delle rispettive orchestre di fiati, tra le formazioni nazionali di punta.

«Per quanto i due cantoni, le due città e le due orchestre, ognuna con la propria filosofia, possano essere diversi, in questo concerto si vuole mostrare la loro univocità quanto a caratteristiche e idee e ciò che li accomuna al di là dei confini linguistici: la forza inarrestabile della musica», si può leggere ancora nella presentazione.

Dopo otto anni di nuovo nella Svizzera tedesca

Il primo dei due concerti in comune avrà luogo il 7 luglio 2019 nel Centro sportivo e culturale Dreispitz, a Kreuzlingen (TG). La Civica Filarmonica di Lugano tornerà nella Svizzera tedesca per la prima volta dopo il 2011. Gli ospiti provenienti dal Ticino eseguiranno, tra gli altri brani, la 2ª Sinfonia di Franco Cesarini, «Views of Edo». Si tratterà della prima esecuzione di questo brano nella Svizzera tedesca. La formazione locale suonerà invece opere di Maslanka e di Gershwin. ■